



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA  
DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**  
**Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 SAN SOSTI (CS)**  
Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004

# **PIANO DI EVACUAZIONE**

**GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**PLESSI SCOLASTICI:**

**COMUNE DI S.SOSTI  
COMUNE DI S.DONATO NINEA  
COMUNE DI MOTTAFOLLONE**

**A.S. 2017/2018**

**Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Franca DAMICO)**

**Il R.S.P.P.**

**Ing. Tommaso FERRARI – Esperto Esterno**

**Il R.L.S.**

**Salvatore PERRI**

## GENERALITÀ

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo Statale S.Sosti è ubicato in Via Orto Sacramento,5 di S. Sosti (CS) ed è formato da n°4 Plessi scolastici ubicati nei comuni di S. Sosti, S. Donato Ninea e Mottafollone.

**Nel comune di S. SOSTI sono ubicati i seguenti plessi:**

- Plesso Scuola Infanzia e Primaria in via Via Orto Sacramento,5

Costituito da un edificio a n°3 piani al cui interno sono ubicate :

al **Piano Seminterrato**: la cucina, dispensa e n° 2 sale Mensa della Scuola Primaria

al **Piano Terra**: le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari e gli spazi per i collaboratori scolastici della Scuola Infanzia e Primaria nonché la Mensa della Scuola Infanzia

al **Piano Primo**: le aule, aule per le attività di laboratorio e multidiscipl della Scuola Primaria, nonché la zona Uffici, Dirigente e DSGA dell'Istituto.

- Plesso Scuola Secondaria di 1° Grado via Matteotti

Costituito da un edificio a n°2 piani ed un edificio attiguo adibito a Palestra.

Nell'edificio a n°2 piani sono ubicate :

al **Piano Terra**: le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari e gli spazi per i collaboratori scolastici della Scuola Sec. di 1°;

al **Piano Primo**: le aule per le attività di laboratorio e multidiscipl della Scuola ; parte del Piano Primo è adibito ad Uffici del Giudice di Pace con accesso indipendente;

**Nel comune di S. DONATO DI NINEA è ubicato un unico plesso:**

- Plesso Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° - via CUTURA

Costituito da un edificio a n°2 piani al cui interno **al Piano Terra** sono ubicati le classi e/o pluriclassi della Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1°, le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari, la cucina, la dispensa e la mensa.

**Nel comune di MOTTAFFOLLONE è ubicato un unico plesso:**

- Plesso Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° - via GIOLITTI

Costituito da un edificio a n°3 piani al cui interno **al Piano Terra e al Piano Primo** sono ubicati le classi e/o pluriclassi della Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1°, le aule per le attività di laboratorio e multidisciplinari; al Piano Seminterrato sono ubicate la cucina, la dispensa e la mensa.

Nell'anno scolastico 2017/18 risultano **iscritti all'Istituto n. 314 alunni** così distribuiti:

### **S.SOSTI:**

n° 35 Scuola dell'Infanzia

n° 80 Scuola Primaria

n° 47 Scuola Secondaria di 1° Grado

### **S.DONATO DI NINEA**

n° 17 Scuola dell'Infanzia

n° 38 Scuola Primaria

n° 24 Scuola Secondaria di 1° Grado

### **MOTTOFOLLONE:**

n° 15 Scuola dell'Infanzia

n° 39 Scuola Primaria

n° 19 Scuola Secondaria di 1° Grado

Il personale scolastico complessivo dell'intero Istituto risulta costituito da un totale di **192 unità** di cui :

n°1 Dirigente scolastico

- n°1 DSGA  
 n°63 Docenti  
 n°14 Personale ATA - (Assistente Amministrativo- Assistente Tecnico- Collaboratore Scolastico- Assistente alla persona- Dipendenti a disposizione provenienti da Enti locali e/o altri Enti)

<b>STAFF SICUREZZA</b>
------------------------

Lo staff della sicurezza dell'Istituto per l'anno scolastico 2017-2018 risulta costituito dalle seguenti figure sensibili:

<b>ORGANIGRAMMA SICUREZZA ANNO SCOLASTICO 2017-2018</b>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <i>Prof.ssa FRANCA DAMICO</i>
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE</b> Ing. Tommaso FERRARI
<b>RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b> PERRI SALVATORE
<b>SCUOLE COMUNE DI S. SOSTI (N°2PLESSI)</b>
<b>SCUOLA INFANZIA : Via ORTO SACRAMENTO</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO :</b> SERVIDIO M. TERESA <b>ASPP :</b> BASILE ANGELINA
<b>PRIMO SOCCORSO:</b> D'AGOSTINO MARIA <b>SERVIDIO</b> MARIA TERESA
<b>ANTINCENDIO:</b> BASILE ANGELINA – VITALE GIOVANNI
<b>SCUOLA PRIMARIA – VIA ORTO SACRAMENTO</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO :</b> FORESTIERO ANGELA – <b>ASPP :</b> VERTA MARIA FRANCA
<b>PRIMO SOCCORSO:</b> MIGALDI MARIA – DE LUCA EMILIA
<b>ANTINCENDIO :</b> FASANO ANGELINA – FORESTIERO ANGELA
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : VIA MATTEOTTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO :</b> OLIVA VINCENZO
<b>PRIMO SOCCORSO :</b> GRESIA FRANCA
<b>ANTINCENDIO :</b> OLIVA VINCENZO – PERRI SALVATORE
<b>SCUOLE COMUNE DI S. DONATO DI NINEA (N°1 PLESSO)</b>
<b>SCUOLA INFANZIA : Via CUTURA</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO :</b> LALIA GIULIETTA <b>ASPP :</b> CAPUTO TERESA
<b>PRIMO SOCCORSO:</b> RIMOLA M. FRANCESCA
<b>ANTINCENDIO:</b> SPAGNUOLO FRANCESCO
<b>SCUOLA PRIMARIA – VIA CUTURA</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO :</b> DE LUCA SERAFINA
<b>PRIMO SOCCORSO:</b> DE LUCA SERAFINA – RIMOLA M. FRANCESCA
<b>ANTINCENDIO :</b> SPAGNUOLO FRANCESCO
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : VIA CUTURA</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO :</b> CAPUTO TERESA
<b>PRIMO SOCCORSO :</b> CAPUTO TERESA
<b>ANTINCENDIO :</b> SPAGNUOLO FRANCESCO
<b>SCUOLE COMUNE DI MOTTAFFOLLONE (N°1 PLESSO)</b>
<b>SCUOLA INFANZIA : Via GIOLITTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO :</b> GRADILONE M. ROSARIA
<b>PRIMO SOCCORSO :</b> LAISE ADELAIDE
<b>ANTINCENDIO :</b> IOZZI MICHELINA

<b>SCUOLA PRIMARIA – Via GIOLITTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : DE MARTINO MARTINA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO: LAISE ADELAIDE</b>
<b>ANTINCENDIO : IOZZI MICHELINA</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : Via GIOLITTI</b>
<b>RESPONSABILE PLESSO : ROMOLO FILOMENA</b>
<b>PRIMO SOCCORSO : LAISE ADELAIDE</b>
<b>ANTINCENDIO : IOZZI MICHELINA</b>

<b>ENTI PROPRIETARI DEGLI EDIFICI</b>
---------------------------------------

- **Amministrazione comunale di S. SOSTI N°2**
- **Amministrazione comunale di S. DONATO DI NINEA N°1;**
- **Amministrazione comunale di MOTTAFOGLIONE N°1**

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>
------------------------------

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione con specifico riferimento al D.Lgs. 626/1994 e successive modifiche..

In ogni caso si evince che le attività principali cui si attribuisce priorità sono:

- l'individuazione delle figure che si occupano della gestione delle emergenze;
- la definizione di procedure da attuare in caso di emergenza da parte del personale docente, di servizio e degli studenti per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;
- la predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e degli impianti di riscaldamento;
- la definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi esterni.

<b>OGGETTO E SCOPO</b>
------------------------

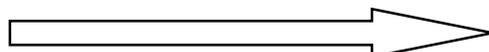
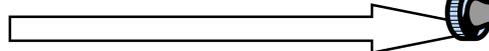
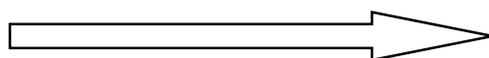
La presente relazione tecnica costituisce lo studio della gestione delle emergenze che il datore di lavoro deve elaborare, in ottemperanza all'art. 4 comma 5 del D.Lgs. 626/1994.

I criteri adottati per la **gestione delle emergenze** di seguito riportati sono conformi a quanto previsto dal D.M. 10 marzo 1998 «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro» e dal D.M. 26 agosto 1992 «Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica» e successive modifiche ed integrazioni D.Lgs 81/2008.

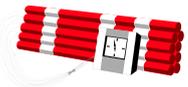
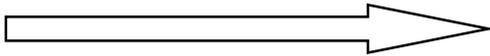
Tenuto conto delle caratteristiche del sito, gli eventi che possono creare situazioni di emergenza e richiedere l'evacuazione parziale o totale degli edifici sono i seguenti:

**Emergenze interne**

- Incendio
- Allagamento
- Infortunio-Malore

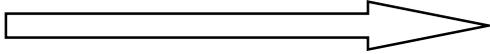


- Ordigno esplosivo

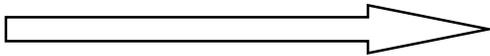


### Emergenze esterne

- Alluvione



- Terremoto



La presente relazione è stata redatta sulla base dei rilievi effettuati in loco e le informazioni ricevute dai referenti dell'Istituto scolastico.

## UBICAZIONE DEGLI EDIFICI

### **COMUNE DI S. SOSTI:**

Trattasi di n°2 fabbricati ubicati nel centro abitato. L'arrivo dei soccorsi è da ritenersi non rapido in quanto la caserma Vigili del Fuoco è ubicata nel comune di Castrovillari ed il Pronto Soccorso nel comune di Castrovillari posti in zona lontana (oltre 15 Km.) e le strade di collegamento per raggiungere gli edifici scolastici oltre ad essere sconnesse, sono normalmente soggette ad intenso traffico veicolare

### **COMUNE DI S. DONATO DI NINEA:**

Trattasi di n°1 fabbricato ubicato nel centro abitato. L'arrivo dei soccorsi è da ritenersi non rapido in quanto la caserma dei Vigili del Fuoco è ubicata nel comune di Castrovillari ed il Pronto Soccorso nel comune di Castrovillari posti in zona lontana (oltre 15 Km.) e le strade di collegamento per raggiungere gli edifici scolastici sono normalmente soggette ad intenso traffico veicolare.

### **COMUNE DI MOTTAFOLLONE:**

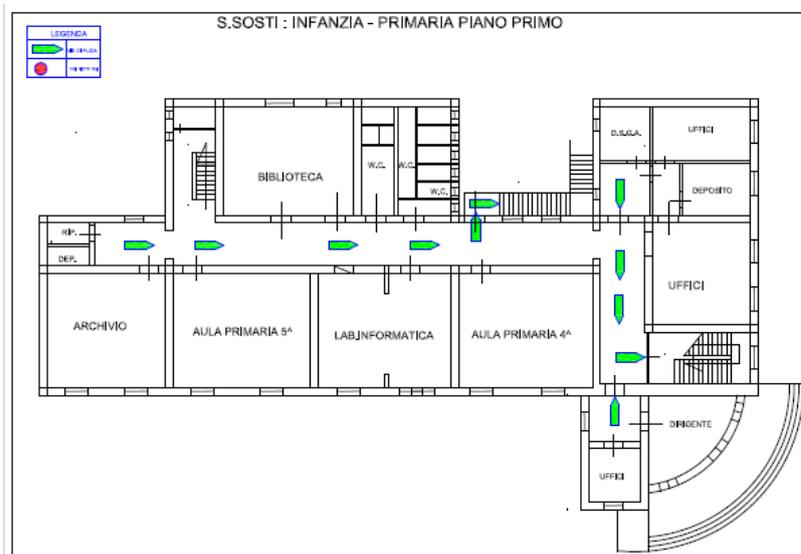
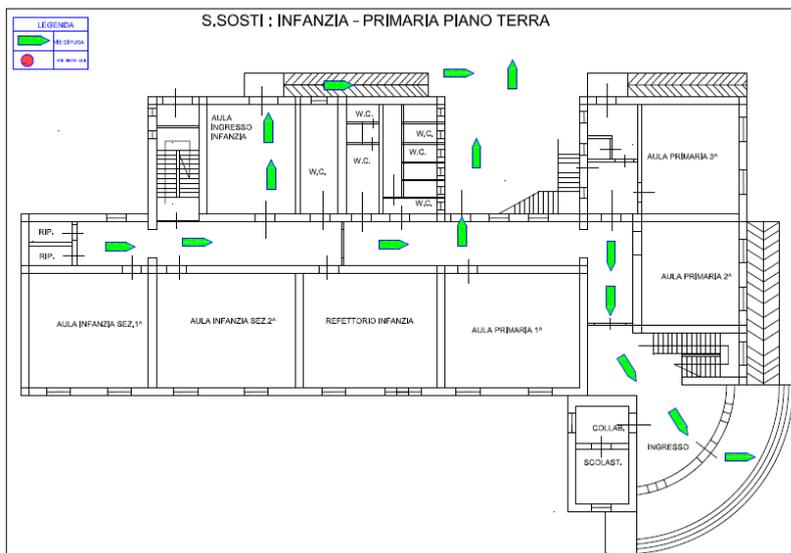
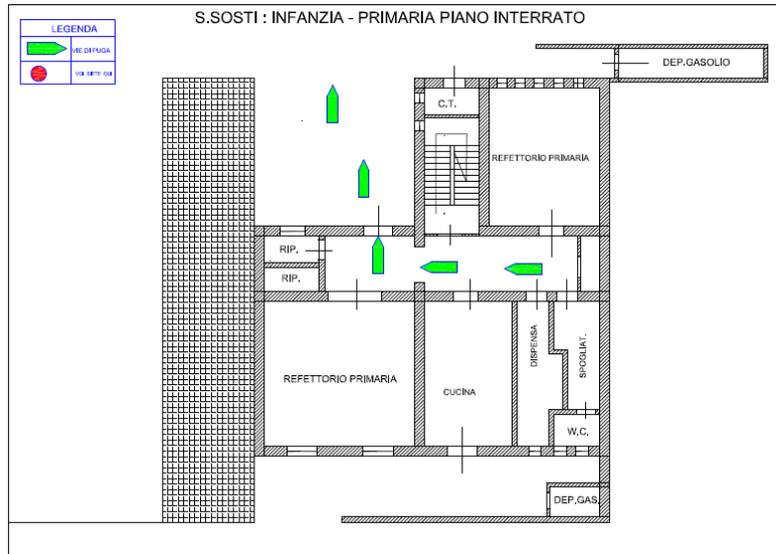
Trattasi di n°1 fabbricato ubicato nel centro abitato. L'arrivo dei soccorsi è da ritenersi non rapido in quanto la caserma dei Vigili del Fuoco è ubicata nel comune di Castrovillari ed il Pronto Soccorso nel comune di Castrovillari posti in zona lontana (oltre 15 Km.) e le strade di collegamento per raggiungere gli edifici scolastici oltre ad essere sconnesse, sono normalmente soggette ad intenso traffico veicolare.

## DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI

Gli edifici scolastici ubicati nei vari comuni sono costituiti essenzialmente da edifici con un massimo di 2 Piani Fuori Terra e risultano composti dai locali indicati nelle seguenti planimetrie:

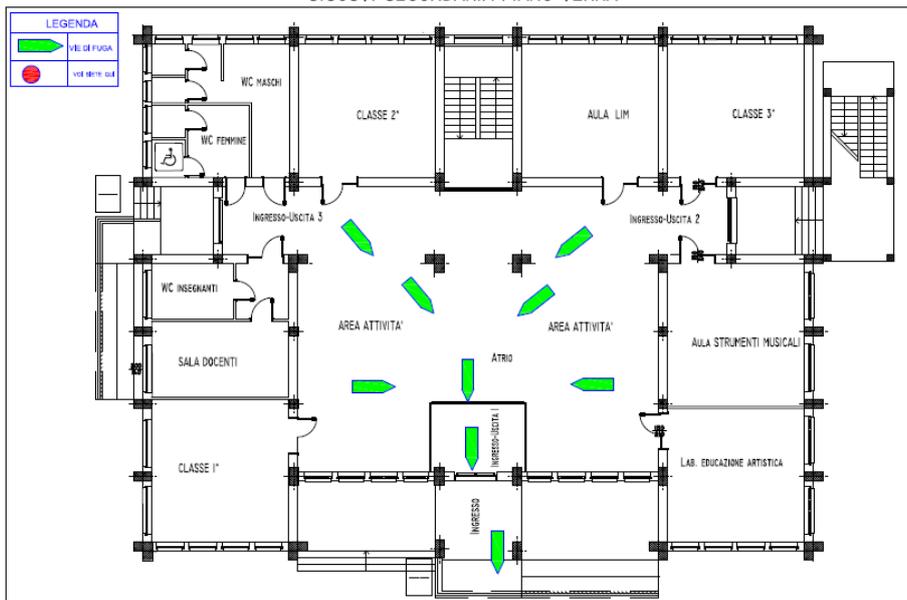
# EDIFICI UBICATI nel comune di S. SOSTI

## Scuola Infanzia e Primaria - via Orto Sacramento

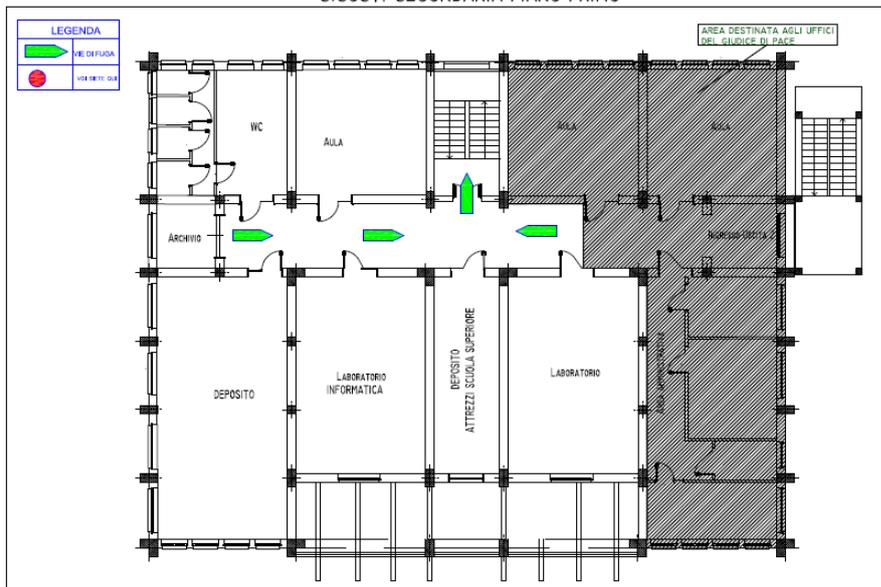


# Scuola Sec. di 1° - via Matteotti

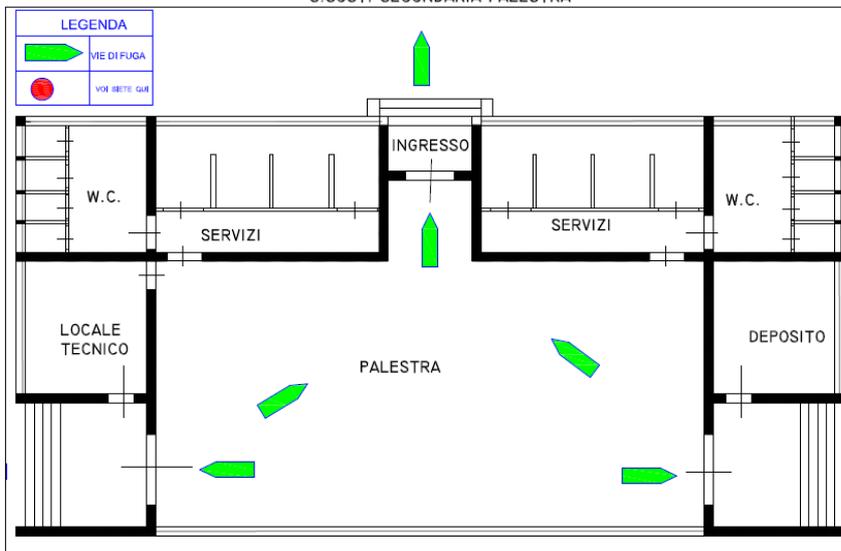
S.SOSTI-SECONDARIA PIANO TERRA



S.SOSTI-SECONDARIA PIANO PRIMO



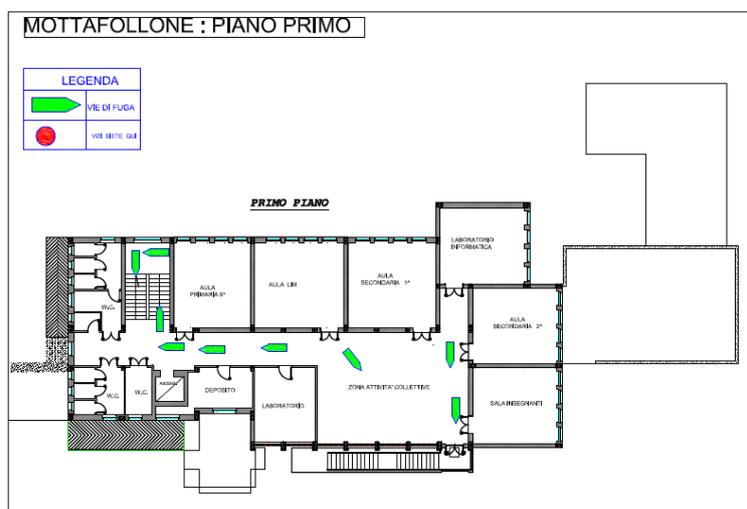
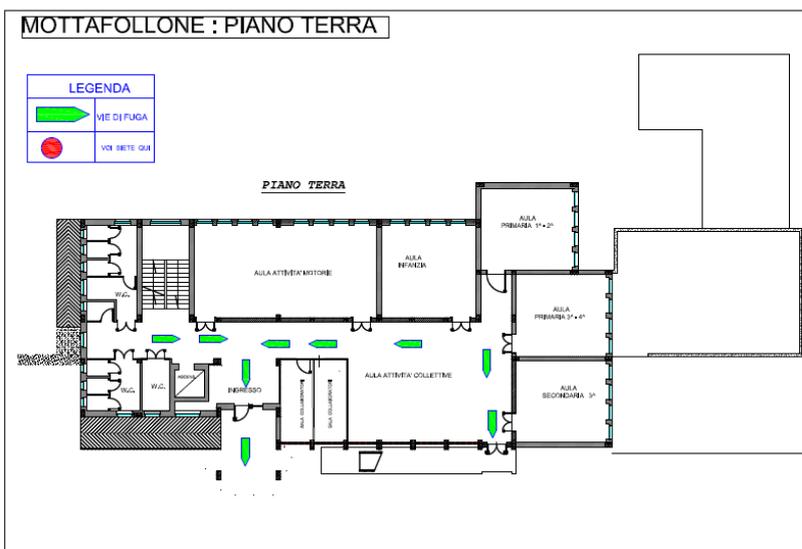
S.SOSTI-SECONDARIA PALESTRA



**EDIFICIO UBICATO nel comune di S. DONATO DI NINEA**  
**Scuola Infanzia e Primaria – Sec. di 1° via CUTURA**



**EDIFICIO UBICATO nel comune di MOTTAFFOLLONE**  
**Scuola Infanzia e Primaria – Sec. di 1° via GIOLITTI**



Tutti i fabbricati dei singoli Comuni ad uso scolastico sono siti in aree dove non sono ubicate in prossimità attività che comportino particolari rischi d'incendio e/o di esplosione.

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

### Numero persone presenti

Il massimo affollamento ipotizzabile all'interno di ogni singolo edificio scolastico è stato stimato in meno di 100 persone compresi studenti, docenti, personale di servizio ed eventuale personale esterno alla scuola. In riferimento all'art. 1.2 del D.M. 26 agosto 1992 ed al recente DPR 1/8/11 n. 151; per quanto concerne la classificazione degli stabili in oggetto non sono soggetti a CPI ad eccezione dell'edificio di S. Sosti (infanzia e primaria: minore di 150 persone) che individua l'attività scolastica sarà di tipo A (tra 100 e 150 persone).

## VIE E USCITE DI SICUREZZA

I percorsi di fuga sono chiaramente individuabili da apposita segnaletica e privi di ostacoli.

## SISTEMA D'ALLARME

L'allarme in caso d'incendio verrà dato per mezzo di avvisatori acustici secondo un determinato suono convenuto. (***Tre squilli di campanella seguiti da uno Squillo Prolungato***)

## PRESIDI SANITARI E ANTINCENDIO

All'interno dell'edificio scolastico sono le cassette di pronto soccorso poste in zona attigua al locale dei Collaboratori Scolastici.

I presidi antincendio, (estintori e idranti), sono posizionati in aree di ogni singolo edificio per come evidenziato nei piani di evacuazione esposti.

## SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI

### Impianto elettrico

Nei vari plessi è presente il quadro elettrico generale dell'edificio da dove sarà possibile, agendo sull'interruttore generale, effettuare lo sgancio dell'intero impianto elettrico. In caso di effettiva emergenza è possibile, in alcuni edifici, interrompere l'erogazione dell'energia elettrica agendo sui pulsanti di sgancio con vetro a rompere installati in varie postazioni. La posizione di tali dispositivi è chiaramente individuabile nei piani di evacuazione esposti.

### Impianti di riscaldamento

Per ogni singolo edificio l'impianto di riscaldamento è alimentato dalla centrale termica. In caso di emergenza è possibile intercettare l'adduzione del gas metano in sicurezza tramite la valvola generale.

## COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

Ogni edificio è dotato di sistema telefonico utilizzato per la chiamata dei soccorsi esterni; ogni singolo apparecchio funziona anche in mancanza di energia elettrica. In prossimità del telefono di emergenza sono esposti i numeri di telefono utili per contattare i soccorsi esterni.

## **PRESENZA DISABILI**

Nell'anno scolastico in corso negli edifici in cui risultano presenti alunni e/o personale con difficoltà deambulatorie sono state previste delle particolari procedure che il personale scolastico dovrà adottare in caso di necessità secondo quanto previsto dal D.M.10 marzo 1998 e dalla Circolare n. 4 del 1 marzo 2002 emanata dal Ministero dell'Interno.

I disabili presenti nei plessi saranno assistiti, in caso di evacuazione, dai docenti, dai compagni di classe e dal personale ausiliario adeguatamente formato alla messa in sicurezza .

Si ricorda comunque che nel momento in cui dovessero gravitare all'interno dell'edificio persone con limitazioni fisiche, temporanee o permanenti, alle capacità fisiche, mentali, sensoriali o motorie si dovranno adottare i seguenti principi generali:

- prevedere ove possibile il coinvolgimento dei disabili durante l'organizzazione dell'emergenza;
- considerare le difficoltà specifiche presenti per le persone estranee ai luoghi di lavoro;
- conseguire adeguati standard di sicurezza per tutti senza determinare alcuna forma di discriminazione tra i lavoratori e gli alunni;
- progettare la sicurezza per i lavoratori o gli alunni con inabilità in un piano organico, che incrementi la sicurezza di tutti e non attraverso piani speciali o separati da quelli degli altri alunni.

In caso di emergenza dovrà essere incaricato un numero di persone adeguato in base alla gravità della situazione di handicap presente; gli addetti incaricati avranno il compito di assistere all'esodo le persone con limitazioni fisiche. Più precisamente se il tipo di deambulazione risulta essere grave (per esempio persona su sedia a rotelle) gli addetti incaricati all'assistenza per ciascun disabile dovranno essere almeno due per riuscire a trasportarlo, mentre se il grado di inabilità risulta limitare i movimenti (per esempio persona con stampelle o persona con problemi agli arti inferiori) sarà sufficiente incaricare un'unica persona addetta all'assistenza. Nel caso dovesse verificarsi la presenza di persone non udenti si dovrà incaricare il docente di sostegno e in assenza di questo sarà il docente di classe che avrà il compito di avvisare tali persone in caso di segnale di allarme e/o comunque in caso di necessità, mentre se si dovesse verificare la presenza di persone non vedenti si dovrà incaricare almeno una persona che avrà il compito di guidarle all'esterno.

Tale valutazione dovrà essere effettuata ogni qualvolta se ne presenti la necessità anche per inabilità temporanee, come per esempio un alunno con un arto inferiore fratturato che necessita di assistenza per l'evacuazione, o nel caso di una donna in gravidanza.

## **DITTE ESTERNE**

Nel caso in cui dovessero operare all'interno dell'edificio scolastico lavoratori di ditte esterne dovrà essere applicato l'art. 7 del D.Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni e redatto il DUVRI. In particolare il personale esterno operante nell'edificio dovrà essere informato sulle principali misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento al segnale di allarme e alle vie di esodo da percorrere.

## **PUNTO DI RACCOLTA**

Presso gli edifici in oggetto i punti di raccolta sono stati individuati:per come illustrato nelle planimetrie allegata alla presente relazione di emergenza.

## ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Allo scopo di raggiungere un accettabile livello di automatismo nelle azioni da intraprendere in caso di emergenza è prevista la designazione del responsabile della gestione delle emergenze (coordinatore), degli altri componenti della squadra di emergenza e di esercitazioni periodiche da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico.

Le modalità di gestione dell'emergenza sono definite in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone direttamente coinvolte, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo. La squadra di emergenza sarà composta dalle seguenti figure:

- **coordinatore dell'emergenza;**
- **addetti alla lotta antincendio;**
- **addetti al primo soccorso;**
- **insegnanti;**
- **ausiliari.**

Per l'anno scolastico 2016-2017 l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'Istituto risulta essere quello indicato al p.to 1 STAFF SICUREZZA.

## COORDINATORE DELL'EMERGENZA

### - ISTRUZIONI GENERALI -

Alla segnalazione di un'emergenza il coordinatore attiva l'addetto del caso; si reca sul posto dell'evento; valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio.

In caso di necessità il coordinatore:

- dà il segnale di evacuazione generale;
- ordina all'incaricato di chiamare i soccorsi esterni del caso;
- se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio delle insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Al termine della situazione di pericolo il coordinatore segnala la fine dell'emergenza.

### - ISTRUZIONI SPECIFICHE -

Di seguito si riportano le istruzioni specifiche relative alle azioni che devono essere tenute dal coordinatore dell'emergenza a seconda delle situazioni di pericolo che si possono presentare.

*In caso d'incendio il coordinatore dell'emergenza:*

- dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto;

- ordina all'incaricato di chiamare i Vigili del Fuoco;
- se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio delle insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione;
- al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza.

*In caso d'infortunio o malore il coordinatore dell'emergenza:*

- attiva gli addetti al pronto soccorso e si reca sul posto dell'evento per coordinare gli interventi;
- se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza e gli addetti all'accessibilità dei soccorsi;
- all'arrivo dei soccorsi esterni resta a disposizione per eventuale collaborazione.

*In caso di allagamento il coordinatore dell'emergenza:*

- attiva gli addetti appositamente istruiti per l'intercettazione della fornitura generale dell'acqua;
- qualora la perdita derivi dall'impianto antincendio (idranti interni), dispone momentaneamente la disattivazione dell'alimentazione elettrica relativa fino al ripristino delle condizioni di normalità;
- se necessario richiede il sezionamento dell'impianto elettrico generale per evitare il rischio elettrico.

*In caso di alluvione il coordinatore dell'emergenza:*

- alla notizia di situazioni a rischio (fiumi in piena, periodi di intensa piovosità) mantiene i contatti con la Protezione Civile presso la Prefettura locale al fine di valutare la sospensione dell'attività;
- nel caso di evento improvviso comunica l'allarme generale disponendo a tutti i presenti di salire ai piani più alti dell'edificio portando con sé i farmaci delle cassette di pronto soccorso, i documenti d'identità, gli indumenti ed eventuali torce elettriche.

*In caso di terremoto il coordinatore dell'emergenza:*

- al termine del movimento tellurico il coordinatore dell'emergenza, dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto e attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi;
- dispone altresì il sezionamento degli impianti; al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta ed effettua la ricognizione dei presenti e attende i soccorsi esterni.

*In caso di ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza:*

- alla segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza attiva l'allarme di evacuazione secondo la procedura codificata e dispone la chiamata delle forze dell'ordine. Al termine di tali azioni

- si reca sul punto di raccolta per la ricognizione dei presenti, quindi attende le forze dell'ordine;
- alla scoperta di un oggetto sospetto dispone l'immediata evacuazione delle zone limitrofe e ne vieta a chiunque l'avvicinamento fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

## ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

Tali addetti potranno rilevare un incendio nei seguenti modi:

- 1) rilevamento diretto;
- 2) segnalazione da parte del coordinatore, collega o studente;
- 3) ascolto del segnale sonoro di allarme.

### **Incendio Localizzato**

L'addetto interviene alla lotta antincendio con l'estintore più vicino; se necessario richiede l'intervento di altri addetti formati per collaborare alla lotta antincendio rimuovendo eventuali materiali combustibili e/o infiammabili e allontanando eventuali persone presenti. Durante l'attività di lotta antincendio gli addetti dovranno valutare l'evoluzione del fenomeno e segnalare al coordinatore lo stato dell'evento.

Si ricordano alcune azioni fondamentali da attuare in caso d'incendio:

- utilizzare gli estintori come da addestramento;
- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità e aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme; attaccare progressivamente prima le fiamme vicine e poi quelle verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### **Incendio Diffuso**

Gli addetti informano il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento e attendono la conferma di procedere, senza compromettere la propria incolumità.

### **Raccomandazioni Finali**

Quando l'incendio è domato gli addetti alla lotta antincendio:

- si accertano che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiano i locali per eliminare gas o vapori;
- controllano i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

### **Note Generali**

Attenzione alle superfici vetrate poiché a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori a idrocarburi alogenati, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme; usare grandi

quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

### **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità l'addetto al pronto soccorso si reca presso l'infortunato e effettua gli interventi di pronto soccorso secondo la formazione ricevuta. All'occorrenza l'addetto chiede i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso e se necessario chiede la collaborazione dei colleghi presenti; se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace richiede l'intervento dei soccorsi esterni e assiste l'infortunato fino al loro arrivo.

### **INSEGNANTI**

- all'ascolto del segnale di allarme e/o all'insorgere di un'emergenza l'insegnante mantiene la calma in tutta la sezione e in base al tipo di emergenza esegue le rispettive norme comportamentali previste;
- all'ordine di evacuazione dell'edificio l'insegnante verifica l'accessibilità del percorso da seguire secondo i piani di evacuazione esposti; se possibile preleva il foglio delle presenze e fa uscire gli alunni ordinatamente evitando che si spingano e che corrano. Nel caso in cui il percorso non risulti agibile l'insegnante ne sceglie uno alternativo (se presente) secondo la formazione ricevuta e i piani di evacuazione esposti. Nel caso in cui non sia possibile evacuare, ritorna in aula e chiama i soccorsi esterni (dalle finestre o con apparecchi cellulari se a disposizione).
- una volta raggiunto il punto di raccolta l'insegnante effettua la ricognizione degli alunni tramite il foglio presenze comunicando successivamente al coordinatore se sono presenti tutti o se vi sono feriti e/o dispersi.

### **AUSILIARI**

- all'insorgere di un'emergenza gli ausiliari individuano la fonte del pericolo e ne valutano l'entità.
- in caso di pericolo grave o immediato danno immediatamente il segnale di allarme per l'evacuazione e avvertono il coordinatore dell'emergenza attenendosi alle disposizioni impartite.
- verificano la percorribilità dei percorsi d'esodo, favoriscono il deflusso ordinato dall'edificio, controllano che tutti i locali siano stati sfollati (bagni, archivi, uffici ecc.).

Gli ausiliari in collaborazione con il coordinatore dell'emergenza:

1. Effettuano la chiamata dei soccorsi esterni utilizzando il telefono previsto dando le seguenti informazioni:
  - denominazione dell'edificio scolastico;
  - nome proprio;
  - indirizzo e numero di telefono dell'edificio;
  - motivo della richiesta;
  - indicazioni sul percorso;
  - forniscono ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso.
2. Sezionano l'impianto elettrico generale agendo sull'interruttore generale o sul pulsante di sgancio con vetro a rompere e si dirigono all'esterno della centrale termica per togliere l'adduzione del gas metano agendo sull'apposita valvola d'intercettazione.

3. Prelevano le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza; verificano che le vie di transito esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta; si recano presso gli ingressi principali vietando a chiunque di entrare nell'edificio.
  4. All'arrivo dei soccorritori segnalano eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili e restano a disposizione per eventuale collaborazione.
- Resta inteso che tutte le azioni suddette andranno compiute sempre e comunque senza compromettere la propria incolumità.

## CONCLUSIONI

Restano escluse dal presente documento tutte le condizioni di utilizzo dei plessi per attività diversa da quella scolastica (elezioni, fiere, doposcuola, mostre, ecc.); in tali casi si dovrà pianificare la gestione dell'emergenza in relazione alle effettive necessità (affollamento previsto, attività svolte).

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del presente documento.

Il presente documento dovrà essere sottoposto all'attenzione dei componenti del servizio di prevenzione e protezione.

RSPP	Il Dirigente Scolastico	RSL
Ing. Tommaso FERRARI	(Prof.sa Franca DAMICO)	Salvatore PERRI

## ALLEGATI

### Indice allegati

#### **Mansionario per gli addetti incaricati all'emergenza**

**Procedura n. 1: istruzioni per il coordinatore dell'emergenza**

**Procedura n. 2: istruzioni per addetti alla lotta antincendio**

**Procedura n. 3: istruzioni per addetti al pronto soccorso**

**Procedura n. 4: istruzioni per gli insegnanti**

**Procedura n. 5: istruzioni per gli ausiliari-**

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 1
<b>ISTRUZIONI PER IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA</b>		

<b>ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA</b> <b>DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO</b> <b>Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 <u>SAN SOSTI</u> (CS)</b> Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004
---

- 1) ALLA SEGNALAZIONE DI UN'EMERGENZA ATTIVARE GLI ADDETTI DEL CASO E RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO
- 2) VALUTARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO
- 3) SE NECESSARIO DARE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE E ORDINARE AGLI AUSILIARI DI AGIRE SECONDO LE PROCEDURE CODIFICATE
- 4) SE NECESSARIO RECARSI SUL PUNTO DI RACCOLTA E CONTROLLARE CHE TUTTE LE PERSONE ABBIANO EVACUATO L'EDIFICIO, QUINDI ATTENDERE I SOCCORSI
- 5) SOVRINTENDERE A TUTTE LE OPERAZIONI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
- 6) IN CASO DI FERITI O MANCANTI ALL'APPELLO, RACCOGLIERE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICARLE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE
- 7) ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI, CEDERE IL COORDINAMENTO E RESTARE A DISPOSIZIONE
  
- 8) AL TERMINE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO, SEGNALARE LA FINE DELL'EMERGENZA

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 2
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO</b>		

<b>ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA</b> <b>DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO</b> <b>Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 <u>SAN SOSTI</u> (CS)</b> Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004
---

- 1) SU RICHESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO:

#### **IN CASO D'INCENDIO LOCALIZZATO**

- PRELEVARE L'ESTINTORE PIU' VICINO
- INTERVENIRE SULLE FIAMME
- SE NECESSARIO RICHIEDERE L'INTERVENTO DI ALTRI ADDETTI FORMATI
- COLLABORARE CON GLI ALTRI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO
- RIMUOVERE EVENTUALI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI PER CIRCOSCRIVERE L'INCENDIO
- ALLONTANARE EVENTUALI PERSONE PRESENTI
- SEGNALARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA LO STATO DELL'EVENTO

#### **IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO**

- INFORMARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA SULLO STATO DELL'EVENTO
- ATTACCARE L'INCENDIO SENZA COMPROMETTERE LA PROPRIA INCOLUMITA'

- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E DEI SOCCORSI ESTERNI

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 3
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO</b>		

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA**  
**DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**  
**Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 SAN SOSTI (CS)**  
Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004

- 1) SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI PRESSO L'INFORTUNATO
- 2) EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO SECONDO LA FORMAZIONE RICEVUTA
- 3) ALL'OCCORRENZA CHIEDERE I PRESIDII SANITARI DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO
- 4) SE NECESSARIO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI PRESENTI
- 5) SE L'AZIONE DI PRONTO SOCCORSO RISULTA INEFFICACE RICHIEDERE I SOCCORSI ESTERNI
- 6) ASSISTERE L'INFORTUNATO FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 4
<b>ISTRUZIONI PER GLI INSEGNANTI</b>		

***ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA***  
***DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO***  
**Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 SAN SOSTI (CS)**  
 Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004

**IN CASO DI EMERGENZA O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:**

**1) MANTENERE LA CALMA**

**2) INTERROMPERE QUALSIASI ATTIVITA'**

**3) ALLA SEGNALAZIONE DELL'ALLARME O IN CASO D'INCENDIO:**

- DISPORRE GLI ALUNNI ORDINATAMENTE
- GUIDARE LA SEZIONE SENZA CORRERE VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PREVISTA ASSISTENDO E TRANQUILLIZZANDO GLI STESSI
- UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA PREVISTO ,CERCARE DI MANTENERE GLI ALUNNI IN GRUPPO
- VERIFICARE POSSIBILMENTE CON IL FOGLIO PRESENZE CHE TUTTI SIANO USCITI DALL'EDIFICIO
- NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIUDERE LA PORTA DEL LOCALE DOVE VI TROVATE SIGILLANDO CON STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI EVENTUALI FESSURE PER IMPEDIRE L'INGRESSO DEL FUMO
- CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE O CON APPARECCHI CELLULARI SE DISPONIBILI

**4) IN CASO DI TERREMOTO:**

- AVVERTITA LA SCOSSA SISMICA CERCARE DI PROTEGGERE IMMEDIATAMENTE GLI ALUNNI SOTTO I BANCHI, CATTEDRE O IN PROSSIMITA' DI ARCHITRAVI DEI MURI PORTANTI
- ALLONTANARE GLI ALUNNI DA OGGETTI CHE POTREBBERO CADERE (FINESTRE, ARMADI, VETRI, ECC.)
- AL TERMINE DELLA SCOSSA GUIDARE GLI STESSI SENZA CORRERE VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PREVISTA ASSISTENDO E TRANQUILLIZZANDOLI
- NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE O CON APPARECCHI CELLULARI SE DISPONIBILI

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 5
<b>ISTRUZIONI PER GLI AUSILIARI</b>		

<p><b>ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA</b>  <b>DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO</b>  <b>Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 <u>SAN SOSTI</u> (CS)</b>  Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004</p>
--

ALL'INSORGERE DI UN'EMERGENZA:

- DARE IL SEGNALE DI ALLARME
  - VERIFICARE LA PERCORRIBILITA' DEI PERCORSI D'ESODO
  - FAVORIRE IL DEFLUSSO ORDINATO DAI LOCALI
  - CONTROLLARE CHE TUTTI I LOCALI DEL PIANO SIANO STATI SFOLLATI (BAGNI, ARCHIVI ...)
  - EFFETTUARE LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI UTILIZZANDO IL TELEFONO DANDO LE SEGUENTI INDICAZIONI:
    - DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO
    - NOME PROPRIO
    - INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO
    - MOTIVO DELLA RICHIESTA
    - INDICAZIONI SUL PERCORSO
    - FORNIRE ULTERIORI INFORMAZIONI SU RICHIESTA DELL'ENTE DI SOCCORSO
- 1) SEZIONARE L'IMPIANTO ELETTRICO AGENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE O SUI PULSANTI DI SGANCIO CON VETRO A ROMPERE
  - 2) SEZIONARE L'ADDUZIONE GENERALE DEL GAS METANO AGENDO SULL'APPOSITA VALVOLA D'INTERCETTAZIONE
  - 3) VERIFICARE CHE LE VIE DI TRANSITO ESTERNE ALL'AREA SCOLASTICA SIANO LIBERE DA MEZZI IN SOSTA
  - 4) RECARSI PRESSO GLI INGRESSI PRINCIPALI VIETANDO A CHIUNQUE DI ENTRARE NELL'EDIFICIO
  - 5) ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI SEGNALARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' O LOCALI NON ACCESSIBILI E RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE

# TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA**  
**DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**  
**Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 SAN SOSTI (CS)**  
 Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004

<b>ENTI ESTERNI</b>		
<b>VIGILI DEL FUOCO</b> Telefono locale _____	<b>115</b>	PREFETTURA 0984/898011 SINDACO _____
<b>PRONTO SOCCORSO</b> Telefono locale _____	<b>118</b>	USL/ASL _____ CENTRO ANTIVELENI
<b>POLIZIA</b> Telefono locale _____	<b>113</b>	VIGILI URBANI _____ AZIENDA GAS _____
<b>CARABINIERI</b> Telefono locale _____	<b>112</b>	AZIENDA ACQUA _____ AZIENDA ELETTRICA _____
COMUNE DI _____		RIMOZIONE AUTO
AZIENDA RIFIUTI _____		TELECOMUNICAZIONI
AZIENDA GESTIONE CENTRALE TERMICA		SERVIZIO MANUTENZIONE

Data: _____	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato B
-------------	--	------------

**NOMINA DI ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI SCUOLA**  
**DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**  
**Via Orto Sacramento n. 5 - 87010 SAN SOSTI (CS)**  
 Tel.0981/691008 Fax 691053 C.F.92011860787 C.M.CSIC814004

Alla cortese attenzione del/della Sig./Sig.ra: \_\_\_\_\_  
 ANNO SCOLASTICO: \_\_\_\_\_

Con la presente siamo a nominarLa addetto alla gestione delle emergenze all'interno di questo istituto scolastico; le mansioni che Le sono state attribuite sono le seguenti:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

È possibile declinare l'incarico in qualsiasi momento supportando la richiesta con serie e comprovate motivazioni.

N.B. Si allegano alla presente le relative procedure per la gestione delle emergenze.

Per accettazione

**Il lavoratore**

**Il dirigente scolastico**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_